

# TERZO TEMPO

SPORT  
MAGAZINE



## DIMENSIONE EUROPEA

*Antonio Percassi, presidente Atalanta B.C. dal 2010 (Ph: F. Moro).*

commentario di fatti  
e vita sportivi

87

**07.06.2021**  
il settimanale



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

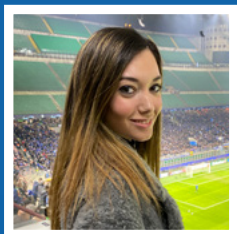
S T R E A M I N G



ORA LE TUE  
**I D E E**  
P O S S O N O  
ARRIVARE  
**O V U N Q U E**







# DIMENSIONE EUROPEA

## Federica Sorrentino

*Coordinamento Redazionale*

**D**ieci anni fa, di questi tempi, l'Atalanta ri-guadagnava la serie A, al termine del primo anno di presidenza di Antonio Percassi. Dopo un campionato culminato nella retrocessione tra i cadetti e segnato anche dal passaggio poco fortunato di Antonio Conte sulla panchina bergamasca, il nuovo corso societario aveva centrato il primo obiettivo. Si può dire iniziato in quel momento il capitolo nuovo dell'Atalanta, proiettata dopo un ciclo di assestamento in una dimensione europea stabilmente conquistata con una sana e giudiziosa gestione, che ha il merito di valorizzare la rosa dei giocatori facendo in modo che possa continuare a esprimersi su livelli di grande qualità. Un progetto che potremmo definire "in divenire", semplicemente perché non si può arrestare.

Il monte degli utili rappresenta il volano per consolidare l'assetto tecnico, così come i risultati ottenuti sul campo generano le condizioni perché il marchio Atalanta acquisisca ulteriore valore. C'è, poi, il cosiddetto Mondo Atalanta, quello che tra le altre iniziative ha permesso di marchiare a fuoco lo stadio trasformandolo nella casa degli atalantini. Un modello di trasformazione che ha permesso di conservare la struttura del vecchio impianto

conferendogli una funzionalità e una modernità di grande pregio, oltre che un mirabile impatto visivo. E se la pandemia ha costretto a svuotarlo del dodicesimo uomo, il campo è diventato terreno di orgoglio e riscatto per una città e un territorio martoriati dal Covid. Stadio a cui manca ancora l'ultimo tocco per essere completo, ma assunto a simbolo del rinascimento collettivo che le imprese della squadra di Gian Piero Gasperini hanno iniziato da tempo a scrivere. La crescita costante è frutto della capacità di alzare l'asticella, maturata con l'avvento della figura di allenatore che ha ottenuto fiducia ripagandola. Il raggiungimento del 24esimo posto nel ranking europeo delle società calcistiche d'élite, secondo l'analisi elaborata dallo studio Kpmg, che attribuisce un valore complessivo di 365 milioni circa, colloca l'Atalanta di diritto nell'olimpo continentale.

Nell'anno horribilis della pandemia, la società guidata da Antonio e Luca Percassi ha fatto salire i ricavi di oltre 60 milioni, raggiungendo quota 240 milioni. E l'esercizio attuale potrà contare su entrate per 40 milioni grazie alla sola qualificazione alla fase a gironi di Champions League. Se poi si andrà avanti, con la speranza di tornare ad avere il pubblico presente, ci saranno gloria e incassi.





**AIRCRAFT ENGINEERING ACADEMY**

B E R G A M O

Diventa tecnico manutentore aeronautico.  
Scopri i corsi della nostra Accademia di Verona  
e fai decollare il tuo futuro.



**in f**

[seas-italy.it](http://seas-italy.it)  
[training-aea.it](http://training-aea.it)

Supplemento a TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE

Testata Giornalistica online iscritta al Registro  
della Stampa del Tribunale di Bergamo - n.

10/2019 del 10/07/2019

**Direttore Responsabile**

Eugenio Sorrentino

---

**Ufficio Redazione**

Via Pizzo Recastello, 24 - 24125 Bergamo

Tel +39 339.1701703

Email [info@terzotempomagazine.it](mailto:info@terzotempomagazine.it)

---

**Coordinamento Redazionale**

Federica Sorrentino

---

**Fotografie**

Francesco Moro

---

**Gestione online**

Sitointerattivo Srls

Via Sporla, 3 - 24020 Scanzorosciate (BG)

P. Iva e C.F. 04353580162

Tel +39 348.5555348

[www.sitointerattivo.it](http://www.sitointerattivo.it)

---

**Ufficio Grafico**

Pernice Editori Srl

Via G. Verdi, 1 - 24121 Bergamo

Tel +39 035.241227

[www.pernice.com](http://www.pernice.com)

---

**Grafica e Impaginazione**

Mirko Sangalli

Alessandro Masper

Davide La Bruna

---

**Collaboratori**

Fabrizio Carcano

Simone Fornoni

Rino Fusco

Gian Battista Gualdi

Luca Lembi

Luciano Locatelli

Giuseppe Petralia

---

**PUBBLICITÀ**

Pagine 2, 5, 6, 10, 13, 18, 23, 35, 38, 42, 45, 46

---



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G

A Z I O N E A B I L E

D I G I T A L M A R K E T I N G



**MONDO ATALANTA**

- 8** El Cuti Romero il più forte  
**11** La Dea primeggia per gol e assist

**MONDO CALCIO**

- 14** AlbinoLefte resta in corsa

**RETI E CANESTRI**

- 16** Agnelli Tipiesse è già domani  
**19** Bcc Treviglio l'incompiuta  
**21** BB14 futuro da scrivere  
**24** Giovani ororosa in grande spolvero

**VITE DI CORSA**

- 26** Ihemeje triplo salto per Tokio

**MONDO INDOOR**

- 28** Paolo Conti bronzo dorato e inno di Mameli  
**30** Podi orobici ai tricolori di kickboxing

**FUORI PORTA**

- 33** Bergamo al Salone Nautico Venezia

**MONDO PARALIMPICO**

- 36** Martina Caironi ritorno col botto  
**39** Derby orobico tra arcieri  
**43** Omero Torball scudetto bis



# EL CUTI ROMERO IL PIÙ FORTE

a cura di **Eugenio Sorrentino**



*Cristian Romero, 29 presenze e 2 gol in serie A con la maglia dell'Atalanta (Ph: F. Moro).*

La notizia dell'assegnazione a Cristian Romero della palma di miglior difensore della serie A 2020-21 non è una sorpresa, semmai una conferma. Perché se l'occhio vuole la sua parte, e le statistiche di rendimento non hanno fatto altro che confermare l'impressione di quanto si è visto in campo, a nessuno è sfuggita la qualità costante delle prestazioni del centrale argentino. Il 23enne difensore, arrivato la scorsa estate in prestito biennale dalla Juventus, ha disputato la sua migliore stagione, al punto da meritare l'attenzione del ct argentino Lionel Scaloni, che lo ha convocato per le qualificazioni ai Mondiali del 2022 contro Perù e Colombia con il seguito della Coppa America. Nelle file dell'Atalanta 'El Cuti' ha riportato medie di voto incredibili, partita dopo partita, registrando quasi sempre sette in pagella nelle 29 presenze con l'aggiunta di due gol.



La stagione di Romero si è allungata con la convocazione del ct Scaloni nella nazionale argentina (Ph: f. Moro).

Un'altra soddisfazione se l'è presa in Champions segnando contro il Midtjylland. Ora il suo valore è cresciuto enormemente. La Juve lo aveva prelevato dal Belgrano in Argentina, a 26 milioni, mandandolo in prestito biennale al Genoa, dove ha collezionato 57 presenze, ma anche tanti cartellini. L'accordo di prestito biennale sottoscritto con l'Atalanta fissa il prezzo di riscatto nel 2022 a 16 milioni.

Ma tutti sanno che sono arrivate offerte per oltre 40 milioni. A parlare per lui sono le analisi prestazionali. Quelle elaborate da Stats Perform, realizzate a partire dai dati tracking registrati da Netco Sports, sono ineccepibili: indice di Efficienza Tecnica del 92,1%; record stagionale di Aggressività Difensiva (95,1%), ovvero la rapidità ad accorciare la distanza dagli avversari; efficacia nel

coprire gli spazi e leggere in anticipo le giocate avversarie (K-Solution 93,7%) col 92% di Efficienza negli uno contro uno" difensivi; infine, record di palloni recuperati (237) e duelli aerei vinti (122). Nella fattispecie, gli attaccanti più forti della serie A hanno dovuto fare i conti con El Cuti, che mostra sicurezza e concentrazione da veterano. Serviva l'occasione per la definitiva maturazione e a Bergamo ha trovato l'ambiente giusto.

Ancora una volta, la mano di Gasperini ha permesso di valorizzare un calciatore che, evidentemente, aveva bisogno solo della fiducia necessaria per mettere a frutto le sue qualità. L'Atalanta si gode così il difensore più forte del campionato e deciderà se tenerlo o sacrificarlo alla luce della maxi valutazione che grandi club europei sembrano pronti ad attribuirgli.

INDICE





# Vuoi proteggere la tua casa?

## INSTALLA ITALPOL KIT ALLARME e collegalo alla nostra centrale operativa

Affidati alla nostra competenza per la tua sicurezza.

Il servizio include:

- attività di **installazione** e **manutenzione**;
- collegamento **24 ore su 24** alla centrale operativa;
- **pronto intervento** della Guardia Armata Italtel.



### APP allarme

gestisci il tuo allarme tramite  
smartphone o tablet



1 centralina  
28 zone radio bidirezionale  
4 aree comunicazione IP  
Alimentazione interna



1 rilevatore  
radio bidirezionale  
1 rilevatore  
radio bidirezionale  
con fotocamera



1 telecomando  
a 5 canali  
bidirezionale



1 contatto  
magnetico perimetrale  
con protezione  
antiscasso

Installazione  
una tantum **200€**

IVA esclusa

Servizio a  
canone mensile



[italpolvigilanza.it](http://italpolvigilanza.it)



Numero Verde

**800 327 311**

**SECURITY PARTNER**

2020/21



# LA DEA PRIMEGGIA PER GOL E ASSIST

a cura di **Federica Sorrentino**



Terzo posto assoluto nella classifica marcatori per Luis Muriel con 22 reti (Ph: F. Moro).

Insieme al terzo posto in A, miglior piazzamento della storia atalantina per la terza stagione consecutiva, valso la qualificazione alla Champions League, l'Atalanta ha inanellato una serie di primati. Intanto, l'aver eguagliato il primato dei punti (78), vittorie totali (23), in casa (12) e in trasferta (11), confermandosi per il terzo anno consecutivo il mi-

glior attacco con 90 gol all'attivo e la media è di 2,37 gol segnati a partita. Inoltre, dalle statistiche elaborate dalla Lega Serie A si evince che la squadra di Gasperini è l'unica ad aver mantenuto il possesso palla più tempo nella metà campo avversaria (in media 15'14) che nella propria (13'06). L'Atalanta è prima nella classifica degli assist (64) e seconda in

quella dei tiri (581 totali, 279 in porta, 193 fuori). Altri dati, riassunti da [atalanta.it](http://atalanta.it): 355 cross fatti (di cui 155 utili), 83 parate, 109.258 km percorsi di media a partita, 15 tra pali e traverse colpiti e 13 subiti, 201 corner battuti, 57 fuorigioco, 8 gol di testa, 94'50 tempo medio di gioco di cui 53'18 di tempo effettivo, 28'20 di possesso palla medio a partita.



Ruslan Malinovskyi è risultato il re degli assist (11) della stagione 2020-2021, seguito da Zapata con 10 (Ph: F. Moro).

Ruslan Malinovskyi è risultato il re degli assist della stagione 2020-2021. Il trequartista ucraino ne ha confezionato 11, che i compagni di squadra hanno trasformato in altrettanti gol. A quota 10 assist figura Duván Zapata, a conferma dell'apporto fondamentale fornito nella manovra offensiva, mentre a quota 9 ci sono Josip Ilicic e Luis Muriel.

Nella classifica marcatori, com'è noto, Luis Muriel ha chiuso al terzo posto assoluto con 22 gol. Duván Zapata ha realizzato un bottino con 15 reti, seguito dal terzo migliore goleador nerazzurro, Robin Gosens con 11. Duván Zapata è il secondo giocatore per legni colpiti, 6 tra pali e traverse.

Secondo gradino del podio per Josip Ilicic nella classifica dei passaggi chiave (35), mentre Ruslan Malinovskyi è quinto assoluto con 22.

Terzo posto assoluto in serie A per Cristian Romero nella graduatoria dei recuperi con 321 palle recuperate, con Berat Djimsiti entrato a sua volta nella top ten a quota 257.

Il nerazzurro che ha tirato di più è stato Duván Zapata con 88 tiri (di cui 47 in porta), seguito da Luis Muriel (84 tiri di cui 42 in porta),

mentre quello che ha corso più chilometri è stato Remo Freuler (media di 11,083 km a partita) davanti a Marten de Roon (media di 10,932 km a partita). Josip Ilicic è stato l'atalantino che ha subito più falli (65), mentre Robin Gosens è risultato il nerazzurro a segnare di più di testa (3 gol, quarto assoluto in A).



# PREPARA LA VALIGIA, ALBASTAR TI PORTA IN VACANZA!

Per molto tempo abbiamo solo immaginato, ora finalmente possiamo tornare a volare!

Hai già prenotato la tua prossima vacanza?

Scegli di volare con Albastar verso le bellezze del Sud Italia e le sue isole: Olbia, Brindisi, Lamezia Terme, Catania e Trapani.

Scopri tutte le destinazioni che raggiungiamo e prenota il tuo volo su [www.albatar.es](http://www.albatar.es) oppure contatta il call center al numero +39 095 311 503.

*AlbaStar.es*



# ALBINOLEFFE RESTA IN CORSA

a cura di **Simone Fornoni**



*I festeggiamenti dopo il traguardo della semifinale playoff, che i bluecelesti sperano di ripetere (credits: ufficio stampa AlbinoLeffe).*

**A** un passo dal sogno, ma senza uno dei protagonisti per viverlo al meglio. La genialata e l'ammonizione da diffidato conscio di esserlo, ma rapito dalla foga dell'attimo. Riapirla senza poterla ribaltare di persona al ritorno. Il sinistro nella cruna d'ago a rimorchio di Gabbianelli e la palla scagliata in petto all'ex atalantino Christian Mora da Levante per sollecitarne la rimessa nel recupero. Minuti 37 e 48 della ripresa, il bello e il brutto di un Car-

mine Giorgione versione Dr. Jekyll e Mr. Hyde, il trasciatore con la fascia al braccio che mantiene l'AlbinoLeffe in linea di galleggiamento per poter sperare di riaggiustare le sorti delle semifinali con l'Alessandria, leggi secondo ko casalingo in tutti i playoff dopo quello col Modena, però ribaltato dall'uno-due Tomaselli-Manconi (dal dischetto), ovvero il pendolino svaporato alla distanza nella domenica d'andata al "Città di Gorgonzola" quando il tempo era lì lì per finire e il su-

perbomber da 18 di nome Jacopo, appiedato dal giudice sportivo insieme a Diego Borghini, l'Hateboer blueceleste, in occasione di gara 1. Ma stavolta l'uno-due l'hanno piazzato gli altri, dritto sul cop-pino, a difesa schierata, altro difettuccio non comune nell'annata iper-compresa del collettivo di Marco Zaffaroni, solitamente ordinato, guardingo, col sale in zucca nei frangenti topici. Se il giocatore si può istruire a suon di schemi sulla lavagnetta nei preparati, l'uo-



Gelli autore del gol che a Catanzaro ha deciso il passaggio del turno (credits: ufficio stampa AlbinoLefte).

mo non si può sempre controllare. L'annoso problema duplice della concentrazione nei momenti caldi e del carattere da leader istintivo, dimezzatore dello score a ruota del doppio rintocco Arrighini-Giorno (22' e 32') ed entro pochi giri di lancetta incapace di dominarsi nella speranza di acciuffare il pari... da una rimessa laterale all'altezza della propria trequarti difensiva. Nemmeno Mondonico-Canestrel-

li-Riva hanno convinto in occasione dei gol presi sotto la curva ospitante i tifosi dell'Orso, che ora va stanato per forza al "Mocca gatta", santuario del quadrilatero della fertile provincia piemontese vogliosa di riemergere dal fossato: troppo spazio per i cross dei quinti Celia (da sinistra) e Mustacchio come per gli spondisti, quest'ultimo nel primo caso e Corazza nel secondo.



Mister Zaffaroni (credits: ufficio stampa AlbinoLefte).

INDICE





# AGNELLI TIPIESSE È GIÀ DOMANI

a cura di **Luca Lembi**



Un attacco di Marco Pierotti (credits: ufficio stampa Agnelli Tipiesse).

**A**gnelli Tipiesse riempie la bacheca con le due coppe stagionali, ma si premura di mettere fieno in cascina confermando i suoi punti di forza. Primo ad arrivare nella scorsa stagione e primo ad essere riconfermato per la prossima è Marco Pierotti.

Il giovane schiacciatore di Fano, 193 cm classe '96, ha dimostrato di essere un posto 4 affidabile e concreto.

La sua esperienza in Superlega prima nelle fila di Modena, poi alla Tonno Callipo Vibo Valentia hanno dato tanto in questa prima annata Agnelli Tipiesse guidata da Gianluca Graziosi, insieme al quale aveva già ottenuto la medaglia d'oro in maglia azzurra ai Giochi del Mediterraneo e alle Universiadi. Schiacciatore versatile e dalle buone doti di ricevitore, con la giusta freddezza nei momenti

più importanti, Marco era tornato lo scorso anno dopo essere stato protagonista a Bergamo nei primi due anni di ascesa del club, per sposare un progetto di una squadra competitiva e dalla linea verde sempre orientata in avanti, ottenendo in questa stagione insieme ai suoi compagni gli importanti risultati della vittoria della regular season, la vittoria della Coppa Italia e della Supercoppa.





Jernej Terpin con la Supercoppa conquistata a Taranto (credits: ufficio stampa Agnelli Tipiese).

Anche Jernej Terpin ha scelto ancora Bergamo. Confermato alla corte di coach Graziosi lo schiacciatore di Gorizia, classe 1996 per 194 cm, che arrivava lo scorso anno da una buona stagione a Mondovì. Le sue caratteristiche ed esperienza lo definiscono un atleta completo su tutti gli aspetti nonostante la sua giovane età. Ha infatti un curriculum di tutto rispetto avendo passato anche due anni in Superlega tra le fila di Monza. In questa stagione ha totalizzato

313 punti piazzandosi al decimo posto nella classifica degli schiacciatori subito dopo ai grandi opposti del campionato di A2, numeri veramente impressionanti per un posto 4 che ha portato a casa anche numerosi premi mvp durante la stagione, tra cui quello della Finale di Coppa Italia a marzo scorso. Terpin è una conferma che dimostra quanto Agnelli Tipiese voglia giocare sul sicuro anche per la prossima stagione, tenendosi stretto un grande atleta e

persona con la testa sulle spalle che ha dimostrato un prezioso talento e concretezza mettendo a terra palloni scottanti nei momenti importanti. “Non è stata una decisione per nulla difficile e non ci ho dovuto pensare nemmeno per un attimo: appena società e mister Graziosi mi hanno comunicato che volevano riconfermarmi ho accettato senza riserve - le parole di **Jernej Terpin** - Perché non sognare un altro campionato al vertice e la promozione finale?”

INDICE







Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,  
in **Via Provinciale, 30.**



**PENTOLE AGNELLI**  
PROFESSIONAL COOKWARE  
SHOW ROOM

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 / Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 19.00 / Domenica chiuso



# BCC TREVIGLIO L'INCOMPIUTA

a cura di **Simone Fornoni**



J.J. Frazier ai tiri liberi (credits: Danilo Scaccabarossi/ufficio stampa blu basket).

**L**a stagione della BCC Treviglio è nell'incompiuta da ultimo flash. J.J. Frazier, 18,4 a serata contro i 14,9 del Girone Verde, ne ha già schiaffati 23 ma sbaglia un personale senza toccare il ferro, perde il possesso e addio: semifinali con Napoli raggiunte dalla Top Secret Ferrara in rimonta da 0-2. Mauro Zambelli, vice storico di Adriano Vertemati subentrato a Devis Cagnardi al gong di una regular season da 13-13, è riuscito a perderne in precedenza soltanto un paio, a Roma e appunto in casa contro gli estensi in un Girone Giallo-orologio da fattore campo saltato negli scontri diretti che hanno preceduto la battaglia campale al meglio delle cinque.

Senza il totem Jacopo Borra, uno da decina piena condita da otto tabelloni, la lotta ai rimbalzi ha dovuto poggiare sulle spalle di Andrea An-





Mauro Zambelli, coach di Bcc Treviglio, subentrato a Devis Cagnardi (credits: Federica Scio/ufficio stampa blu basket).

cellotti (da 5,3+3,3 in 15' a 4,2+6,6 in 27'), l'innesto di gennaio insieme al cavallo di ritorno Ion Lupusor. Anche se uscire contro gli ex di lusso A.J. Pacher e Patrik Baldassarre, bravi a uscire dal pitturato per colpire, fa meno male, è l'incostanza la cifra di un'annata buona ma non ottima. A cifre ribassate rispetto al campionato: gli 82 di media sono diventati 70, il 52 per cento da 2 è sceso a 45, il 35 da 3 a 33, le carambole da 36,4 a 34,8. Qualcosa è mancato, oltre alle individualità scelte per l'assalto a una serie A1 che avrebbe richiesto un budget triplo.

Mission impossible: si può fare sistema col territorio e mettere la corazzata della Fondazione, ma la Bassa e la Bergamasca sono ancora ai blocchi di partenza della ripartenza post Covid. Sul campo, il bottino di 13 accumulato a 17' dalla sirena (41-28) il 2 giugno al PalaFacchetti e sprecato (62-66; 17-12, 16-14, 14-17, 15-23) è il titolo di coda parlante. L'ottovolante iniziale coi due missili di Pepe (oltre i 13 di media scesi a 11 nei quarti) e un'entrata di capitano Reati (unicum del mercoledì; da oltre 10 a poco più di 6) ha conosciuto il solito seguito a strappi e a sprazzi.

Nel break che pareva decisivo, a ruota del paio di partite vinte a cranio sfruttando il legno amico, il settebello del folletto in regia, da lì in avanti mal supportato dalla rotazione (Pepe 13, Lupusor 12, Nikolic 8 contro i 14,6 dell'intera serie, Anzellotti 4; di là Baldassarre 18, Panni 15, Zampini 10, Bertone 7, Filoni 6, Pacher 5 e Vencato 4). Ha deluso anche il triplista Alvis Sartò, da 8,5 a 5,4, mentre il play di riserva Matteo Bogliardi (pochissimo utilizzato l'altro 2002, il lungo Luca Manenti: perché?) non è cresciuto, da 2 in 10' di impiego a 1,6 in 9'.

# BB14

## FUTURO DA SCRIVERE

a cura di **Fabrizio Carcano**



Un'azione di gioco durante l'ultimo match stagionale (credits: ufficio stampa BB14).

**A**ncora silenzio intorno al Bergamo Basket 2014. Dal giorno della retrocessione, 4 settimane fa, il club non ha più fatto pervenire alcuna comunicazione ufficiale circa i programmi futuri. Che al momento restano nebulosi. Giugno nella pallacanestro è un mese cruciale, quello in cui si mettono le fondamenta per la stagione successiva. In cui si imposta il prossimo campionato.

In questo caso quello di serie B. Perché il campo, con la retrocessione nel girone nero, con l'ultimo posto (per il secondo anno consecutivo), ha decretato che la collocazione del BB14 è la terza categoria. Quello è l'orizzonte per la prossima stagione. La serie A2 al momento è solo un'illusione. L'ipotesi di un blocco delle retrocessioni, dopo una stagione senza dubbio falsata dal Covid in ogni ca-

tegoria, al momento è stata categoricamente esclusa dalla Federazione Pallacanestro e le stesse leghe di A e di A2 non hanno voglia di derogare. Il ripescaggio è praticamente impossibile, perché Bergamo a causa dell'ultimo posto ha davanti almeno cinque squadre in questa lista di ripescabili. Resta l'ipotesi dell'acquisizione dei diritti sportivi di A2 da un altro club: si potrebbe fare con 150





Bedini candidato a fare parte della rosa di Bergamo Basket 2014 nella nuova stagione (credits: ufficio stampa BB14).

mila euro, forse anche meno, ma non sembra una strada percorribile per una società che da gennaio non ha mai innestato un rinforzo per centrare la salvezza, con un'operazione che sarebbe costata 20/25 mila euro.

L'altra ipotesi è che il club giallonero decida di ridimensionare, chiedendo di giocare in categorie inferiori e più economiche, o addirittura rinunci all'attività e chiuda i battenti. Il silenzio tiene aperte tutte le ipotesi in

uno spettro a 360 gradi, in cui tutto è possibile. A fine giugno scadranno tutti i contratti stagionali. Alcuni giocatori si trovano ancora a Bergamo per allenamenti individuali o terapie riabilitative. Inutile fare ragionamenti ora su possibili improbabili riconferme: dei giocatori dell'ultima stagione l'unico che potrebbe restare in serie B è il 22enne Ferdi Bedini, bergamasco, che potrebbe giocare in quintetto. Tutti gli altri hanno ambizioni di A2 e pertanto si accaseranno altrove. Difficile anche pensare di proseguire con coach Marco Calvani, che ha peraltro vinto la B a Montecatini e Pesaro, ma in piazze molto ambiziose: il tecnico romano ha un mercato da A2 e una panchina dovrebbe trovarla, magari subentrando a stagione in corso. E in caso di serie B dovrà essere valutata anche la questione dell'impianto, se il PalaAgnelli o l'Italcementi.



*I MIGLIORI OCCHIALI DA VISTA, DA SOLE  
E LENTI A CONTATTO DELLE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE*



Ottica Piazza Pontida è Passione, Serietà e Qualità.

Un'esperienza di oltre 30 anni nel settore al servizio dei nostri clienti, pronti a soddisfare qualsiasi esigenza con soluzioni ottiche sempre in costante aggiornamento. Nel nostro Store potrai scegliere fra migliaia di modelli tra le migliori marche presenti sul mercato.

**Ottici Per Passione.**



# GIOVANI OROROSA IN GRANDE SPOLVERO

a cura di **Gian Battista Gualdi**



Le ragazze under 14 hanno trionfato nel quadrangolare organizzato a Treviso (credits: ufficio stampa Edelweiss).

**S**e la prima squadra non se la passa bene dal punto di vista agonistico, con la Playing For Bergamo Edelweiss Albino che è retrocessa in serie B, il progetto Ororosa continua a produrre ottimi risultati. Dopo un anno e mezzo, infatti, sono tornati i tornei giovanili interregionali e @ororosabasket si è fatta trovare pronta, conquistando una doppietta fra l'1 e il 2 giugno a Ostia e Treviso. In Veneto le ragazze under 14 hanno

trionfato in un quadrangolare di livello organizzato da NPT Treviso con squadre blasonate quali Reyer Venezia e Lupe San Martino. Nella prima partita le ororosa hanno avuto la meglio sulla squadra di casa la NPT Treviso, dopo un primo quarto equilibrato, riescono a realizzare un parziale di +10 che mantengono fino alla fine vincendo 46-35. Seconda giornata e seconda partita contro la Lupe San Martino, che parte bene con un primo quarto

perfetto che le vede in vantaggio 19-2 e vanno al riposo sempre avanti. Nella ripresa la Lupe aumenta l'intensità del gioco e si riporta sotto a -7 ma le orobiche sono brave a registrare la difesa e vincere l'incontro per 42-32 conquistando la finale. Finalissima contro la più quotata Reyer Venezia che parte subito forte ed impone un parziale severo nel primo quarto 15-6 sulle bergamasche un po' frastornate e bloccate psicologicamente.





Nicole Fossati si è aggiudicata il titolo di migliore giocatrice del torneo U15 (credits: ufficio stampa Edelweiss).

Nella seconda frazione, però, le ororosa recuperano punti e si va al riposo sul punteggio di 25-19 in favore di Venezia. Nella terza frazione le venete provano a prendersi un vantaggio, ma le orobiche resistono e si portano sotto di soli 4 punti. Finale di partita e ultimo quarto con le ororosa che sono padrone del campo, sugli scudi Baldi che realizza il break vincente, la Reyer però non molla e si rifà sotto l'ultimo minuto di gara ma le bergamasche resistono in difesa e vincono partita e torneo per 44-43.

Ma il successo in veneto non è l'unico, come detto. Le ragazze ororosa under 15 hanno partecipato e vinto il torneo Mare di Roma Trophy. Dopo essersi sbarazzate facilmente del Basket Roma (74-45), le ragazze allenate da coach Monica Stazzonelli incontrano e battono La Spezia (56-47) in una partita combattuta che ha visto prevalere le orobiche nella ripresa con un parziale di 21 a 10.



Le ororosa under 15 con il trofeo "Mare di Roma" (credits: ufficio stampa Edelweiss).

In finale le ororosa trovano Bologna che resiste per i primi due quarti di gara dopodiché le bergamasche trascinate in attacco da Bresciani (12) e Fossati (19) conquistano la vittoria del torneo per 59-32.

A completamento del successo della squadra bergamasca si è aggiunto anche il titolo di MVP del torneo di Nicole Fossati. Prossimo appuntamento la Coppa Italia under 18 a Udine.



# IHEMEJE TRIPLO SALTO PER TOKIO

a cura di **Luca Lembi**



*Emmanuel Ihemeje ha saltato 17,26, misura che vale il pass per Tokio (credits: Fidal).*

**E**mmanuel Ihemeje, il 22enne nativo di Carrara in Toscana, origini nigeriane ma cresciuto tra Bergamo e Verdellino, è ormai una stella del salto triplo. Ha visto giusto quattro anni fa il suo allenatore, Paolo Brambilla, anima tecnica di Atletica Estrada con cui

è tesserato dall'età di 9 anni. Emmanuel ha fatto fortuna in America, nel senso che ha trovato l'ambiente ideale per esprimersi ai massimi livelli internazionali. Il giovane azzurro è già certo della partecipazione alle Olimpiadi di Tokyo grazie al 17,26 ottenuto indoor lo scorso

mezzo di marzo. La misura è stata ottenuta in occasione delle finali Ncaa di Fayetteville, migliorando il suo personal best nel salto triplo di ben 85 centimetri, diventando il quarto italiano di sempre al coperto dopo Donato, Greco e Camossi. Più recentemente, Ihemeje è stato



Emmanuel IHEMEJE con gli studenti del college americano a Eugene (Fb).

protagonista al West Preliminary, a College Station in Texas, dove ha trionfato con un ottimo 16,98 metri andando a migliorare il suo personale all'aperto. Con questa prestazione è entrato nella top ten italiana di sempre anche all'aperto, al settimo posto, dopo essere diventato il quarto all time indoor. "E' bastato scendere una volta in pedana - ha sottolineato il portacolori dell'Atletica Estrada - e ho saltato di nuovo con soli otto appoggi. Tutto procede anche meglio del previsto". Sono bastati due anni a IHEMEJE per confermare le sue

qualità. Nel 2019 si è trasferito negli Stati Uniti insieme alla famiglia, grazie alla borsa di studio ricevuta dalla California State University a Northridge. Poi, a seguito della pandemia, si è spostato alla Oregon University di Eugene. "Dopo le finali dei college americani - spiega il tecnico Paolo Brambilla - è atteso dai campionati italiani assoluti di fine giugno, quando è previsto che imponi i suoi salti su 12-14 appoggi, aumentando la rincorsa con l'obiettivo di tornare a superare i 17 metri, stavolta all'aperto. Si tenga conto che il 17.26 del marzo scorso vale

un posto nella finale olimpica". La Oregon University di Eugene, dove Emmanuel IHEMEJE studia biologia, è il tempo dell'atletica, che ha laureato otto campioni olimpici. Dopo il 16.41 realizzato a Fayetteville in Arkansas, il triplista bergamasco è migliorato di 85 cm sabato 13 marzo arrivando a 17.26, misura valsa il pass per Tokio. A Eugene è seguito da Robert Johnson, considerato un guru nel settore dei salti in lungo e triplo. Ma ora si affiderà alla supervisione di Paolo Brambilla, prima del raduno Fidal, che precede l'appuntamento olimpico.

INDICE





# PAOLO CONTI BRONZO DORATO E INNO DI MAMELI

a cura di **Rino Fusco**



*L'esultanza del team con Paolo Conti al momento della certezza del bronzo ai mondiali di Baku (credits: Paolo Conti).*

**S**e c'è un modo brillante per salutare, ancor giovani, la carriera agonistica è salutare tutti dal podio. Lo ha fatto con la maglia azzurra il 25enne bergamasco Paolo Conti, portacolori di Sport Evolution di Gorle, ai recenti Campionati del mondo di ginnastica aerobica svoltisi a Baku in Azerbaijan, all'apice di un'esperienza frutto di lavoro costante e passione, condivisa con un gruppo di atleti che hanno

avuto la forza e il merito di superare il lockdown e le restrizioni imposte dalla pandemia. Paolo Conti, figlio di Stelio al quale va riconosciuto di avere promosso la disciplina a Bergamo facendone un punto di riferimento nazionale, faceva parte della formazione della aerobic dance, un gruppo di cinque atleti che si sono ritrovati per primeggiare nella rassegna iridata. La formazione dell'aerobic dance, che ha gareggiato nella categoria

senior (over 18), si è classificata al terzo posto. Un bronzo guadagnato nel giorno del suo compòeanno, che chiude nel migliore dei modi un ciclo iniziato sei anni fa. "Abbiamo gareggiato insieme dal 2015 - racconta Paolo Conti - vincendo l'oro europeo in quello stesso anno per poi ottenere l'argento mondiale nel 2016. Dopo il 2017, una componente del gruppo è stata male, e per un biennio non siamo riusciti a ricomporre la nostra



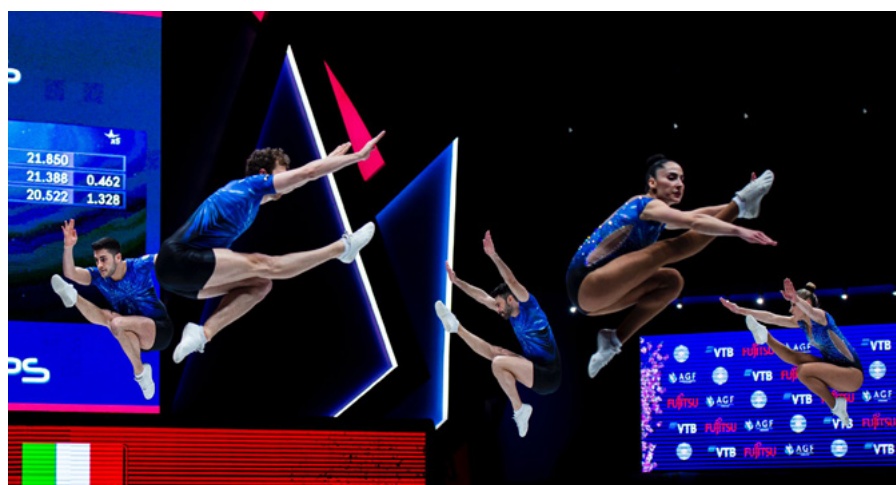


Il team che ha conquistato il bronzo iridato. Paolo Conti al centro.

formazione. Quando era arrivato il momento di farlo, è scoppiata la pandemia e abbiamo potuto ritrovarci solo quest'anno riuscendo a portare a casa una medaglia di bronzo che ha un valore particolare. Infatti, la gara iridata di Baku rappresenta per tutti noi cinque l'ultima della carriera". Non senza, però, prendersi il tempo per vincere il titolo italiano assoluto di ginnastica aerobica con il gruppo dell'Aerobica Evolution. Una carriera entusiasmante per i risultati ottenuti, frutto di una abnegazione che non ne ha rallentato la formazione universitaria. Nel maggio scorso, infatti, Paolo Conti ha conseguito la laurea in ingegneria matematica al Politecnico di Milano, dove si accinge a iniziare il dottorato. E sorride anche per i successi di una compa-

gna di avventura sportiva, la 19enne seriatense Sofia Cavalleri, una degli otto componenti il gruppo della Aerobic Step. Anche per lei una meritissima medaglia di bronzo, interpretando una coreografia sulla colonna sonora di Singing' in the rain e finen-

do d'un soffio alle spalle di Russia e Ucraina. Un gruppo di atleti legati da profonda amicizia, che hanno imparato a stare insieme sfoggiando il repertorio migliore in una disciplina che non conquista le prime pagine ma ne scrive di lodevoli.



Una spettacolare fase dell'esibizione del team Aerobic Dance (credits: Paolo Conti).

INDICE





# PODI OROBICI AI TRICOLORI DI KICKBOXING

a cura di **Luciano Locatelli**



Matteo Milani oro nel full-contact nella categoria 94+ senior (credits: ASD Yamato Damashii)

**S**i sono svolti dal 27 al 30 maggio scorso, presso l'RDS Stadium di Rimini, i Campionati Italiani assoluti di kickboxing e sport da tatami (point fighting - light contact - kick light), validi per la selezione della Nazionale Italiana 2021 e, in contemporanea, il Trofeo Italia, gara nazionale open. Questa disciplina è ormai diffusa

nella provincia di Bergamo e conta numerosi atleti e diverse palestre dove è possibile praticarla. Ricordiamo che questo sport è nato in Giappone negli anni '70 e si è diffuso poi negli Usa e nel resto del mondo. Uno sport da combattimento che combina le tecniche di colpi di pugno propri del pugilato.

Una disciplina che richiede tante capacità atletiche, dalla resistenza, alla velocità, all'esplosività. A Rimini hanno partecipato e trionfato diverse squadre bergamasche: il KICK-Boxing Bergamo, l'ASD Seriana Kickboxing e ASD Yamato Damashii di Seriate presenti con i loro atleti in diverse categorie in gara nella massima competizione nazionale, mentre nel trofeo Italia Tatami hanno primeggiato gli atleti del TopTeamFighting Bergamo.

Nei campionati assoluti, per il KICK-Boxing Bergamo, sugli scudi nel KL Remus Riccardo Ivasco medaglia d'oro nella categoria 84 Kg jr, Ginevra Calegari medaglia d'argento nella categoria 60 Kg senior e Ayoub Hachem medaglia di bronzo nella categoria 94 Kg senior. L'ASD Seriana Kickboxing, si è invece



Maria Chiara Tadini, seconda nella categoria 65 Kg JrSr, sia nel Light-contact che nel KL

(credits: TopTeamFighting Bergamo).

distinta a Rimini conquistando 4 argenti tra cui Nicolò Tumolo nella categoria 57 Kg senior e Nicola Medolago nella categoria 69 Kg senior, Elena Tombini nel Light-contact categoria 60 Kg senior e Matteo Andreini nel KL categoria 69 Kg jr e un bronzo con Linda Giuseppina nel full-contact categoria 65 Kg senior. Infine, l'ASD Yamato Damashii, che ha conquistato l'oro nel full-contact con Matteo Milani nella categoria 94+ senior.

Nel trofeo Italia Tatami per la TopTeamFighting Bergamo successo e prima piazza per Cosmo Gritti (60 Kg JrSr), secondo posto di Michele Esposito (65 Kg JrSr), seconda piazza anche per Maria Chiara Tadini (65 Kg JrSr) sia nel Light-contact

che nel KL, terzo posto invece per Federica Maria Chiara Belloni (65 Kg JrSr) del KICK-Boxing Bergamo. Ha fatto invece incetta di medaglie l'ASD Yamato Damashii nel

semi-contact con le affermazioni di Sara Merla (60Kg JrSr), medaglie d'argento per Kaur Rajwinder, Andrea e Matteo Lorenzo Falabretti e Mirko Cardullo e il bronzo per Rebecca Suardi, Daimon Patelli e Lorenzo Oberti. Da registrare infine il bronzo anche per l'atleta dell'ASD Seriana, Giada Roncoroni.



Piazza d'onore anche per Michele Esposito nella categoria 65 Kg JrSr (credits: TopTeamFighting Bergamo).



# BERGAMO AL SALONE NAUTICO DI VENEZIA

a cura di **Giuseppe Petralia**



*I Sessa Marine C35 (sinistra) e C47 (destra) presentati al molo dell'Arsenale.*

**S**embra un sogno: dopo una lunga passeggiata per le calli di una Venezia, che alle prime ore del mattino offre lo spettacolo di piazze, campielli, vicoli e ponti silenziosi e quasi deserti, immersi in una luce tersa e morbida, si giunge all'arsenale, grandioso.

Spettacolo nello spettacolo.

Così Venezia ha accolto il suo Salone Nautico. La location, nella cornice dei moli e dell'intera area dell'arsenale dove era esposto il meglio della produzione nautica italiana e della motoristica internazionale, è apparsa quanto di più perfetto, evocativo e ammaliante si potesse sperare.

Un salone all'insegna del lusso non ostentato e della sostenibilità. Numerosi gli espositori che hanno presentato soluzioni innovative sulla

motorizzazione elettrica e ibrida: MITEK di Ravenna, la E'DYN slovena, l' ASEA NAUTICA di La Spezia, per citarne alcuni, accanto ai gran-



*La torre dell'arsenale che ha ospitato l'edizione 2021 del Salone Nautico di Venezia.*



*I Sessa Marine C35 (sinistra) e C47 (destra) presentati al molo dell'Arsenale.*

di marchi internazionali. Non meno impegnati sul campo della ricerca e della innovazione continua gli espositori della componentistica e degli accessori.

Bergamo è stata ottimamente rappresentata in particolare da tre espositori: Sessa Marine, presente con tre barche di nuova gamma: C47, C35 e un Key Largo 34 outboard. Il cantiere nautico di Cividate nasce

nel 1986 quando la Sessa acquisisce la Fyberstamp e si espande nel 1992 quando avviene la fusione con Fyberstamp e diviene Sessa Marine SpA. Fin dall'inizio è un crescendo di successi mondiali; la filosofia che li ispira è costruire bene con materiali di ottima qualità e guardare sempre all'innovazione.

Nella componentistica era presente la Besenzoni, partner dei più presti-

giosi nomi della cantieristica italiana e internazionale con i suoi raffinati e avveniristici componenti. L'azienda, fondata da Giovanni Besenzoni, nasce nel 1967 e produce in modo artigianale. Ben presto si espande e comincia l'esternalizzazione della produzione di accessori; nel 1973 inventano e producono le prime innovative plancette poppiere con scaletta; non si fermeranno più fino alle





Lo stand di Besenconi all'interno dell'Arsenale.

passerelle idrauliche e oggi quelle elettriche. Nel 1989 inaugurano il nuovo stabilimento di Paratico. Un autentico crescendo di innovazione, ricerca e successi.

Nel settore dell'arredamento tessile la Beltrami, altra eccellenza bergamasca. Negli stabilimenti di Cene dal 1965 produce, con filati innovativi, frutto di ricerca e sperimentazione, una gamma di raffinati tessuti di alta qualità e resistenza, particolarmente adatti all'arredamento nautico e personalizzabili. Ricerca e continua innovazione sono una costante nell'azienda della Val Seriana fondata da Mario Beltrami.



I corredi per imbarcazioni di Beltrami.



Seguici in streaming alle 12.30 su  
[www.studiobnc.net/streaming](http://www.studiobnc.net/streaming)



## L'intervista della settimana tanti ospiti d'eccezione per ripartire insieme



Beppe Severgnini



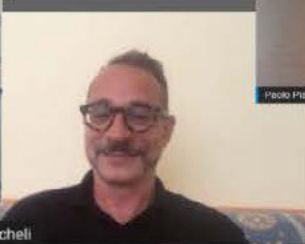
Vanessa Presenti



Don Giulio



Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo



Francesco Micheli



Paolo Pratoro



Alvaro Signetti



Giorgio Berta



# MARTINA CAIRONI

## RITORNO COL BOTTO

a cura di **Federica Sorrentino**



La pluricampionessa olimpica e mondiale si presenterà a Tokio sui 100 metri e nel lungo cat. T63 (Ph: Marco Mantovani/Fispes).

**N**on c'era da dubitare che la pluricampionessa paralimpica Martina Caironi tornasse alla grande sul palcoscenico internazionale con l'ennesima impresa sportiva nella specialità del salto in lungo. Specialità che l'aveva vista centrare a più riprese la misura tonda tonda dei 5 metri, che rappresentava il suo record del mondo. Un limite ritoccatato dopo avere messo al collo la medaglia d'oro europea nei 100 T63. Martina Caironi è riuscita finalmente

ad andare oltre. Entrata in gara con la convinzione giusta, la primatista iridata ha piazzato subito un ottimo 4,93 al primo tentativo. Alla seconda prova è atterrata alla distanza di 5,05, migliorandosi di 5 centimetri. Tempo di arrivare al quarto salto e la capitana azzurra è riuscita ad aggiungere un ulteriore centimetro alla sua migliore prestazione mondiale: 5,06. Lontanissime la svizzera Elena Kratter, seconda con 4,30 e la spagnola Desiree Vila Bargiela, terza a 4,23.

Per Caironi le Paralimpiadi di Tokyo ora sono sempre più una certezza: "Sono felicissima. Questa è una tappa importante verso il Giappone e mi fa capire che ci sono. Mancano oltre due mesi all'appuntamento e credo di avere ancora cartucce da sparare. Ho lavorato parecchio per questo e qui l'unico salto giusto che ho fatto a livello di tecnica e rincorsa è stato quello migliore di 5,06. Punto però ancora più in alto e voglio raggiungere i 5,20. Per me vivere quest'Eu-



Il momento dell'atterraggio sulla pedana degli europei disputati in Polonia (Ph: Marco Mantovani/Fispes).

ropeo è stato fondamentale per sentire la vicinanza della squadra che mi è mancata molto negli ultimi tre anni". E poi una dedica speciale: "Voglio dedicare questa gara al mio nonnino che proprio oggi è entrato in un hospice e verrà accompagnato in un nuovo mondo".

Nei 100 T63 la campionessa paralimpica di Londra 2012 e Rio 2016 ha ripreso possesso del titolo conquistato a Berlino 2018 con un crono di 15.01, spiazzando la coppia svizzera Elena Kratter (15.94) e Sofia Gonzalez (16.50). La portacolore delle Fiamme Gialle, al suo 20esimo podio in tricolore, ha manda così un bel segnale alle compagne di squadra Ambra Sabatini, nuova primatista del mondo di specialità, e Monica Contrafatto, entrambe assenti alla kermesse europea in Polonia, per

sognare una possibile tripletta alle Paralimpiadi di Tokyo: "Qui mi sono mancate le mie due compagne che sono anche le mie migliori avversa-

Caironi, la quale si è detta non molto soddisfatta del tempo realizzato, ritenendo che non rifletta il suo stato di forma attuale.



Martina Caironi accanto al tabellone che segna il nuovo primato mondiale di salto in lungo T63

(Ph: Marco Mantovani/Fispes). (credits: federginnastica).

INDICE





# VILL'ARQUATA



LA RICERCA DELL'ECCELLENZA PER PASSIONE!




*La nostra Cantina è adagiata in Franciacorta tra le pendici di Colzano, che proteggono il cuore di questo ambiente unico dove la natura concede al vino di trovare il suo effervescente equilibrio.*

*La cura delle vigne, l'attenzione che ci impegna nella vinificazione e nella selezione dei nostri eccellenti Brut, Extra Brut, Satèn e Rosé sono il risultato di un lavoro meticoloso e professionale, condotto nella nostra terra dove lasciamo che il tempo asseconi il ritmo del sole.*

*Vill'Arquata, la ricerca dell'eccellenza per passione!*

Via Colzano, 29 - 25030 Adro (BS) Italy  
Tel: [+39] 335.8396668 - info@villarquata.it - villarquata.it

 FOLLOW US:  
La Barbatella scuderia  
& Vill'Arquata az. agr.



# DERBY OROBICO TRA ARCIERI

a cura di **Gian Battista Gualdi**



Paolo Cancelli, detentore del titolo italiano indoor (credits: fitarco)

**T**re arcieri bergamaschi per due posti sul volo per Tokio. La Fitarco avrà l'imbarazzo della scelta, trattandosi di atleti di alto livello. Alberto Rolly Simonelli, arciere di Gorlago, 54 anni il prossimo 18 giugno, viaggia verso la

sua quarta paralimpiade, avendo in bacheca due medaglie d'argento conquistate a Pechino 2008 e Rio de Janeiro 2016. La sua presenza a Tokio in agosto è data per scontata. E a lui dovrebbe aggiungersi uno tra Matteo Bonacina, portaco-

lori della società Arcieri delle Alpi, che taglierà il traguardo di 37 anni il prossimo 8 agosto, fresco del suo primo titolo italiano assoluto nel compound, e Paolo Cancelli, 53 anni di Stezzano, tesserato con Arcieri Dif Voghera, vicecampione nazio-





Matteo Bonacina in corsa per un posto alle paralimpiadi nell'arco compound (credits: fitarco)

nale di specialità. Assente Simonelli, la finale tricolore è stata disputata per l'appunto da Matteo Bonacina e Paolo Cancelli. A spuntarla e a vincere il suo primo tricolore assoluto è stato Bonacina, che ha mantenuto il vantaggio che si è guadagnato dopo la prima volée incrementandolo ulteriormente a metà gara, senza che Cancelli riuscisse a rien-

trare nel match. Il risultato conclusivo è di 140-132.

"È stata dura ma sono molto contento. Il vento era difficile da gestire, non fortissimo ma cambiava spesso direzione e quindi al momento del rilascio c'erano molte difficoltà. Le Paralimpiadi? Il mio obiettivo è farmi trovare pronto per qualsiasi esigenza" - le parole di Matteo Bonaci-

na, il quale si è preso la rivincita nel compound a 18 metri rispetto all'esito dei recenti campionati italiani paralimpici indoor. In quella occasione si era imposto proprio Paolo Cancelli, che si è aggiudicato il terzo titolo tricolore della sua carriera decennale, spareggiando con Alberto Simonelli (Fiamme Azzurre). Una sfida che risale a marzo scorso e



risoltasi allo shoot off, dopo il perfetto equilibrio (145-145) al termine delle 5 volée. Allo spareggio, Cancelli ha centrato il 10, Simonelli sul 9. E così Matteo Bonacina si è dovuto accontentare del bronzo. Ma con il tricolore all'aperto ha rilanciato le proprie ambizioni per prossime paralimpiadi di Tokio, in programma dall'ultima settimana di agosto agli inizi di settembre. Una speranza che si lega anche alla storia personale di Matteo Bonacina, la cui compagna, la piemontese Elisabetta Mijno, ha centrato il settimo titolo agli assoluti outdoor nell'arco olimpico e si prepara a vivere la sua quarta paralimpiade, dopo avere conquistato già una medaglia d'argento individuale a Londra 2012 e un bronzo a squadra a Rio 2016.







sitointerattivo

COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G



ORA LE TUE

IDEE

POSSONO

ARRIVARE

**OVUNQUE**

WWW.SITOINTERATTIVO.IT

# OMERO TORBALL SCUDETTO BIS

a cura della **redazione**



La squadra di Omero Bergamo che si è confermata campione d'Italia di torball (credits: Ass. Omero Bergamo).

Il campionato italiano di serie A di torball, indetto dalla FISPIC, si è concluso il 30 maggio 2021 e Omero Bergamo-A, ha conquistato lo scudetto 2021 che si aggiunge a quelli del 1996, 1997 e 2020. Un successo conquistato nelle ultime battute, completato dalla permanenza nella massima serie della seconda squadra Omero Bergamo-B.

In classifica Omero Bergamo-A ha ottenuto 52 punti, precedendo la Reggina con 51 e Augusta di Siracusa con 46 punti. A seguire: Torino 43, Colosimo-Napoli 37, Teramo 36, Bolzano-1 31, Bolzano-2 29, Omero Bergamo-B 22, Picena di Ascoli 17, Sette Colli di Scicli Ragusa 16 e Ciociaria di Frosinone 7. Retrocedono in serie B: Picena, Sette Colli e Ciociaria.

Il risultato conseguito dalle formazioni bergamasche rende merito all'impegno profuso dall'Associazione Omero e ai componenti le due squadre: per Omero Bergamo-A, Christian Belotti, Gennaro Florio, Dario Merelli e Emanuele Nicolò; per Omero Bergamo-B, Massimo Bernardi, Igor Bianchi, Norbert Casali, Mario Locatelli e Filippo Pez-





Logo della A.S.D. Omero Bergamo, campione d'Italia di torball (credits: Ass. Omero Bergamo).

zotta. Insieme al tecnico Giuseppe Pezzotta. Un grande contributo è stato offerto dai numerosi volontari di Omero che hanno consentito di organizzare le gare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza anti-Covid. Va anche ricordato che a metà maggio, a Cosenza, la squadra di torball di Omero Bergamo, composta da Christian Belotti, Gennaro Florio, Dario Merelli, Emanuele Ni-

colò e Filippo Pezzotta, ha partecipato alla fase finale di Coppa Italia 2020/2021, senza riuscire a ripetere il successo dello scorso anno. Dopo aver superato brillantemente le due compagini calabresi, Regina ed Olympia, Omero Bergamo ha perso contro i siciliani di Augusta, ma avevano già acquisito la qualificazione alle semifinali. Omero Bergamo nella seconda ha su-

perato Teramo con un perentorio 3 a 0. La finale, al meglio delle tre partite, ha visto in campo Bolzano ed Omero Bergamo: gli altoatesini hanno vinto il primo incontro 2 a 1 ed il secondo 1 a 0. Nulla da fare, quindi, per i vincitori della edizione precedente della Coppa Italia, che continuerà a brillare nella bacheca dell'Associazione Omero Bergamo. L'altra formazione bergamasca di torball, Omero Bergamo C, ha concluso il campionato di serie B all'ottavo posto scendendo in campo nell'ultimo weekend a Enna per le ultime due giornate. Una prestazione lodevole, nonostante un impianto largamente rimaneggiato e composto da tre atlete (Camilla Pezzotta, Maria Teresa Bettineschi, Marianna Mazzola) e Martino Gaddari, al cospetto di organici tutti al maschile.

INDICE







pernice.com



Bergamo

fieri di  
raccontare  
la storia



EXCLUSIVE COMMUNICATION STUDIO

2020/21



# MY WAY

[A MODO MIO]



#oriocentermymway

**Oriocenter**  
SELECTED STORES

[oriocenter.it](http://oriocenter.it)

